

Rifolgorando dall' infausto campo,  
Alle nubi s' aderge, ove l' eroe  
Serbo Milosse alle grand' ombre impera.

IL SERDARO GIOVANNI PETROVICH.

Colla fè del profeta entra nell' uomo  
L' insensatezza ; e a voi, che abbeveraste  
Del sangue suo queste scoscese balze,  
A voi turchi sventura. A due cavalli  
È piccola la stalla.

FERAT ZACEO *pascià dei Cavassi*

Il ver non parli.  
E dal Corano a dir si vieta il falso  
Severamente. Due credenze ponno,  
Benché stretta ne sia l' avita terra,  
Vivere in pace. Ove il fraterno amore  
Ci legasse davvero, a noi bisogno  
D' un altro non saria, credimi, affetto.

CONTE JANCO.

Volontieri il farem, ma nol possiamo,  
Che ridevole molto è questo amore.